ATP

AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Decreto Legislativo n. 33/2013

Anni 2015-2017

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di ATP il 27 gennaio 2015

Storico delle Modifiche

Versione	Causale Modifiche	Data

Prima Versione		**27/01/2015**

INDICE

- **Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione**
- **Le principali novità**
- **Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**
- **Iniziative di comunicazione della trasparenza**
- **Processo di attuazione del programma**
- **Dati ulteriori**

INTRODUZIONE: organizzazione e funzioni dell'Azienda

Denominazione e Sede

1.Il Consorzio viene denominato"AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI" e più brevemente "A.T.P.".
2. Il Consorzio di cui sopra ha sede nel Comune di Nuoro.

Natura giuridica di ATP

L'ATP ha personalità giuridica pubblica a norma del combinato disposto dall'art. 23, comma 1° e dall'art. 25, comma primo della legge 142/1990; esso è dotato di piena autonomia imprenditoriale, funzionale ed organizzativa. In quanto Ente pubblico economico la sua attività negoziale, per il raggiungimento dei fini istituzionali, si svolge, salvo diversa espressa specifica disposizione di legge, secondo le regole del diritto comune.
Mediante appositi regolamenti interni da approvare nelle forme e con le procedure stabilite nello Statuto, l'ATP disciplina lo svolgimento della propria attività.

Finalità
1.L'Azienda Trasporti di Nuoro è costituta per i seguenti fini:
a) gestire direttamente e con qualunque mezzo servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, nel territorio degli Enti consorziati;
b) esercire eventuali prolungamenti e derivazioni nonché servizi di coincidenze e interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale;
c) svolgere ogni servizio e/o attività commerciale comunque connessa con il trasporto pubblico che garantisca la migliore utilizzazione dei mezzi e degli impianti quali ad esempio:
1) servizio di noleggio con o senza conducente;
2) servizio ed attività di rimozione autovetture;
3) impianto e gestione di parcheggi e parchimetri;
4) impianto e gestione di autostazioni e di attività ed esercizi commerciali nelle autostazioni;
5) servizi di trasporto scolastici;
6) servizi di trasporto disabili;
d) svolgere, anche per conto terzi, tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, ricerca, programmazione e promozione;
e) svolgere ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto;

2. L'Azienda può promuovere la costituzione o partecipare a società, comunioni, consorzi di diritto privato ed altre forme associative che abbiano per oggetto attività strumentali o complementari o comunque collegate, che possano operare anche per conto terzi.
3. L'Azienda, con l'approvazione dell'Assemblea, può svolgere i servizi sopraelencati ed altri servizi pubblici in altri Comuni previa stipulazione di apposita convenzione per la disciplina del servizio e per la regolazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari.
4. L'azienda può svolgere i servizi elencati ed altri servizi pubblici anche in rapporto di concessione di cui all'art. 22, lettera b) della legge 8.6.1990, n. 142 ed, all'uopo, partecipare a gare indette per l'aggiudicazione della concessione.
5. L'acquisizione delle gestioni in convenzione od in concessione è subordinata alla verifica del ritorno economico dell'investimento, di cui il Consiglio di Amministrazione deve dare atto nel relativo provvedimento.
6. L'Azienda può promuovere la costituzione di società di diritto privato che abbiano come oggetto sociale lo svolgimento dei servizi sopra elencati nel territorio di altri enti locali; a tali società possono partecipare gli enti locali interessati, gli utenti del servizio nonché, se ritenuto necessario

od opportuno in relazione alla natura del servizio da svolgere, altri soggetti pubblici e/o privati imprenditori.
7. L'Azienda può altresì aderire a società di diritto privato già costituite ad iniziativa di comuni, province e/o soci privati per lo svolgimento di uno o più servizi sopra elencati nel territorio dei predetti comuni o province.

Organi Statutari
Sono organi dell'ATP:
a) l'Assemblea;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Presidente;
d) il Direttore generale;
e) il Collegio dei Revisori del conti.

Assemblea
1. L'Assemblea dell'ATP è composta dai rappresentanti degli Enti associati nella persona del Presidente o del Sindaco, o di loro delegati, scelti fra i consiglieri comunali e provinciali in carica, con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione di cui all'art. 24 della legge 8 giugno 1990, n. 142.
2. Il rappresentante dell'Ente esercita in assemblea le prerogative di voto in misura proporzionale alle quote di partecipazione, così determinate (fatto uguale a 1000 il totale dei voti):
Provincia di Nuoro..... 250 Comune di Nuoro..... 750

Consiglio di Amministrazione
1. Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri effettivi, compreso il Presidente.
2. I componenti del Consiglio di Amministrazione, devono essere scelti dall'Assemblea dei rappresentanti, fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere comunale e provinciale.
3. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati ad impieghi dipendenti dall'Azienda prima che sia decorso almeno un anno dal giorno in cui hanno cessato di ricoprire la carica.
4. Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione persone che ricoprono analoghi incarichi in altri Enti e/o Consorzi Pubblici.
5. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e comunque fino all'insediamento dei successori che deve avvenire entro dieci giorni dalla esecutività della nuova nomina.

Presidente
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Presidente dell'Azienda.
Il Presidente rappresenta l'Azienda nei rapporti con le autorità locali, regionali e statali, gli organismi rappresentativi ed in genere nei rapporti a carattere istituzionale, assicura l'attuazione degli indirizzi.

Direttore Generale
1.Il Direttore generale ha la rappresentanza legale e la responsabilità gestionale dell'ATP ed opera assicurando il raggiungimento dei risultati programmatici, sia in termini di servizio che in termini economici, sviluppando un'organizzazione interna dell'Azienda idonea alla migliore utilizzazione delle risorse umane e materiali.
2.Il Direttore generale dell'ATP è scelto per concorso pubblico, per esami e titoli.
3. Non possono essere nominati al posto di Direttore generale di ATP i componenti dei Consigli degli Enti consorziati, i componenti del Consiglio di Amministrazione di ATP nonché i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

4. Il Direttore generale è nominato per tre anni e può essere confermato.

Collegio dei Revisori

1. Il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico-finanziaria è affidato ad un Collegio di Revisori, nominato dalla Assemblea e composto di tre membri, che devono essere scelti, purchè iscritti nel "registro dei revisori contabili":
a) uno tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti, il quale funge da Presidente ;
b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.
2. I Revisori durano in carica tre anni, non sono revocabili, salvo inadempienza e sono rieleggibili per una sola volta.
3. Non possono essere nominati Revisori dei conti, e se nominati decadono, i Consiglieri degli enti consorziati, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli Amministratori di ATP e del Direttore Generale, coloro che sono legati all'Azienda da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita, coloro che sono proprietari, comproprietari e soci illimitatamente responsabili, dipendenti di imprese esercenti gli stessi servizi affidati all'Azienda od industrie connesse al servizio medesimo o che hanno stabili rapporti commerciali con ATP e coloro che hanno liti pendenti con ATP.

Struttura Organizzativa

Dirigenza	
Direttore Generale	1
Amministrazione	
Collaboratore d'ufficio (Uff. ragioneria)	1
Collaboratore d'ufficio(Uff.Contabilità)	1
Collaboratore d'uffico (Affari generali)	1
Operatore qualificato d'ufficio (CED)	1
Sommano	**4**
Servizio tecnico	
Coordinatore Tecnico	1
Operatori Esercizio 39 ore settimanali	35
Operatori Esercizio 30 ore settimanali	11
Operatore tecnico	1
Operatore qualificato	1
Ausiliario generico	1
Sommano	**52**
Servizi Ausiliari	
Ausiliari del traffico	8
Sommano	**8**
TOTALI	**64**

Analisi dell'esistente

L'Azienda Trasporti Pubblici di Nuoro predispone il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per la prima volta a partire dal triennio 2015/2017, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, che sancisce che tali obblighi costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche e dalle società da esse controllate, limitatamente all'attività di pubblico. Prima della redazione del presente programma Triennale sul sito internet dell'ATP, nelle varie sezioni, sono state pubblicate le seguenti informazioni:

BIGLIETTI ED ABBONAMENTI	ELENCO, DESCRIZIONE E COSTO DEI TITOLI DI VIAGGIO
PARCHEGGI	ELENCO, DESCRIZIONE E COSTO DELLE TESSERE
PERCORSI E ORARI	PERCORSI DELLE LINEE ORARI DI PARTENZA DAL CAPOLINEA
GARE PUBBLICHE	GARE IN CORSO GARE AGGIUDICATE ADEMPIMENTI AVCP
NORME	PUBBLICAZIONE CARICHE ASSEMBLEA, CDA, COLLEGGIO REVISORI E RELATIVI COMPENSI NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO E SANZIONI
CONTATTI	INDIRIZZO DELL'AZIENDA INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DELLA SEDE RECAPITI TELEFONICI E TELEMATICI

Altre informazioni sono state pubblicate nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" nei siti istituzionali degli Enti Proprietari dell'ATP: Comune di Nuoro e Provincia di Nuoro.

LE PRINCIPALI NOVITA'

1) Sarà adottato per la prima volta il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, riguardante il periodo 2015-2017.

2) Saranno adeguati i sistemi informatici onde poter assolvere agli adempimenti prescritti dal D.Lgs.33/2013 per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione.

3) Saranno avviate attività in materia di legalità e di cultura dell'integrità.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

L'Azienda Trasporti Pubblici garantisce la massima trasparenza della propria azione organizzativa mediante:

1) la predisposizione sul proprio sito istituzionale di una pagina dedicata alla Trasparenza nella quale è possibile trovare le informazioni e i dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione.

2) nella pubblicazione dei dati e dei documenti sarà garantito il rispetto della normativa sulla *privacy*, per questo sarà posta attenzione nella redazione dei documenti da pubblicare, in particolare per i dati:

a) personali non pertinenti agli obblighi di trasparenza
b) preferenze personali
c) giudiziari non indispensabili
d) ogni genere di dato sensibile

3) sarà assicurata l'usabilità dei dati pubblicati sul sito aziendale nell'apposita "Sezione Trasparenza", perché gli *stakeholders* (portatori di interesse) possano accedere in modo agevole alle informazioni che dovranno anche essere chiare e comprensibili, come stabilito dalla tabella 3 "usabilità dei dati" della Delibera CIVIT n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". I dati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) Completi ed accurati
b) Comprensibili
c) Aggiornati
d) Tempestivi
e) Pubblicati in formato aperto

Sarà garantito nel sito istituzionale dell'ATP il collegamento con i siti istituzionali del Comune di Nuoro e della Provincia di Nuoro nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, nonché i restanti dati aziendali con obbligo di pubblicazione per gli Enti proprietari;

Indicazione degli uffici interessati per la realizzazione del programma

Il responsabile della trasparenza per questa Azienda è il Direttore Generale, Ing. Michelangelo Mariani.
Per la realizzazione del presente programma, il responsabile della Trasparenza coinvolgerà i seguenti uffici aziendali:
-Ufficio Contabilità e Bilancio;
-Ufficio Affari Generali, Acquisti,Gare,Contratti;
-Ufficio Movimento, Officina e Deposito;
-Ufficio Contabilità del Personale;
-Ufficio Segreteria, Rapporti con l'Utenza e Protocollo;

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno.
Il presente programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione in data 27 gennaio 2015.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati
Il presente programma è comunicato ai diversi soggetti interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Azienda

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Azienda, un dipendente per ufficio, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella "Sezione Trasparenza".

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Azienda, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.
Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dall'Organismo di Vigilanza, con cadenza semestrale.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Azienda.
Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.
Il potere sostitutivo sarà in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

DATI ULTERIORI

L'ATP, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua eventuali ulteriori dati da pubblicare nella "Sezione Trasparenza" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione, provvedendo nel contempo all'integrazione del presente programma per la trasparenza.